Segue dalla prima

«Il macchinista ha visto un gruppo di persone sedute sui binari. Qualcuno si è alzato. Ha attivato il freno d'emergenza, ma una persona che era rimasta seduta ha avuto una gamba tranciata ed è morta», così Roselyne Histe-Wolff, portavoce delle ferrovie francesi ha spiegato il

drammatico incidente. La prefettura del dipartimento Meurthe e Mosella ha specificato che il treno usciva da una curva a velocità ridotta e che il conducente non ha potuto evitare l'impatto. Il

ragazzo, malgrado il tentativo di rianimazione sul posto, è morto prima di raggiungere l'ospedale, l'emorragia è stata troppo violenta.

Sull'incidente è stata aperta un'inchiesta. Non è la prima volta che attivisti anti-nucleari si incatenano sui binari, in genere fissandosi così saldamente che solo un intervento esterno può riuscire a liberarli: è una tattica consolidata, la polizia deve intervenire e il treno radioattivo è costretto ad attendere. Ieri, solo due ore prima, la polizia aveva dovuto bloccare lo stesso convoglio a Laneuville-devant-Nancy per liberare dalle catene due manifestanti, un ragazzo e una ragazza del gruppo «Fuori dal nucleare», che protestavano contro la «banalizzazione dei trasporti nucleari»: quello in corso in queste ore è il settimo viaggio di ritorno di materiale nucleare trattato, in base ad un accordo che prevede la lavorazione delle scorie tedesche in Gran Bretagna e Francia ma obbliga la Germania a recuperare la «spazzatura» lavorata.

Ad Avricourt qualcosa ha fatto saltare un copione ormai abituale. La staffetta in moto che precedeva il treno con tre minuti di vantaggio non ha notato nulla lungo i binari e si ipotizza che il gruppo di giovani fosse nascosto dagli alberi. È stato solo il secondo motociclista, che procedeva a breve distanza dal convoglio, a vedere il gruppo di attivisti. «Ha fatto un segnale al conducente, che non è riuscito a fermarsi in tempo», ha spiegato il procuratore di Nancy, Michel Senthille, secondo il quale il treno in quel punto viaggiava a 100 km orari.

A quanto sembra i ragazzi avevano piazzato sui binari un grosso

FRANCIA sotto choc

Il tragico incidente nei pressi di Avricourt



Proteste dei Verdi: «Una manifestazione non violenta si è conclusa con un dramma Chiediamo di sospendere quei viaggi» Commozione anche in Germania

tubo al quale era incatenati. All'arrivo del treno tre sono riusciti a togliersi le catene, il quarto è rimasto

Un portavoce della Cogema, la società che tratta il materiale nucleare, si è detto scioccato per l'accaduto. I verdi hanno chiesto un «credibile dibattito democratico» sul nucleare ed hanno denunciato che

> troppo, una manifestazione non violenta si è conclusa in dramma». Hanno anche annunciato che chiederanno alla Cogema la sospensione di questi viaggi. Anche il Rese-

au sortir, cui fan-

«una volta di

no capo 695 associazioni, ha chiesto «una moratoria totale» dei trasporti di materiale nucleare. Un responsabile ha ricordato che il gruppo spinge a dimostrare contro i trasporti di materiale nucleare, ma non a legarsi alle rota-

Il treno, un convoglio lungo 400 metri, con dodici container speciali che dietro il loro innocente candore trasportano i residui vetrificati della lavorazione di 600 tonnellate di scorie nucleari - quello che resta dell'alimentazione di una centrale che ha fornito energia elettrica per un anno a 25 milioni di tedeschi era partito sabato scorso dal terminal ferroviario della Cogema, a Valognes, per raggiungere il centro di stoccaggio di Gorleben, in Germania. L'arrivo è previsto per domani e sono state annunciate manifestazioni, già sabato scorso 4500 persone hanno portestato di fronte al deposito di Gorleben.

Sotto shock, i Verdi tedeschi hanno chiesto di fare luce sull'accaduto e al tempo stesso hanno invitato gli attivisti anti-nucleari a non mettere in pericolo le loro vite. Un portavoce di Amici della terra ha comunque confermato iniziative di protesta, ricordando che tra anti-nucleari tedeschi e polizia c'è sempre stata collaborazione per impedire simili incidenti: le forze di sicurezza vengono informate in anticipo sul punto in cui si trovano i manifestanti, avendo cura di scegliere posizioni visibili. Centinaia di anti-nucleari si sono riuniti ieri sera a Hitzacker, in Germania, aspettando con fiaccole e candele l'arrivo del treno, per ricordare il ragazzo di

Marina Mastroluca

Nello schianto il ragazzo di 21 anni ha perso una gamba Vani i soccorsi per tentare di salvarlo



Ecologista ucciso dal treno delle scorie

Travolto mentre era incatenato ai binari, protestava contro il trasporto di materiale nucleare



Un mazzo di fiori per ricordare il militante travolto dal treno che trasportava le scorie nucleari

si voleva abrogare una legge che favorisce la minoranza albanese

Macedonia, fallisce il referendum Protestano i gruppi nazionalisti

nazionalisti macedoni per abrogare una legge sul decentramento amministrativo che favorisce la minoranza albanese. Una fonte

SKOPJE È fallito il referendum proposto dai accreditata della Commissione elettorale centrale ha indicato ieri all'Ansa che l'affluenza alle urne (aperte alla 7:00 di ieri mattina e chiuse alle 19:00) è stata intorno

al 30 per cento, contro il 50 per cento più uno previsto dalla Costituzione per ritenere valida la consultazione. La notizia, non ancora ufficiale, è stata indirettamente confermata dagli stessi promotori del referendum che hanno accusato il governo di manipolazioni e impedimenti nel processo di votazio-

Il referendum puntava a cancellare una legge fondamentale dell'accordo di pace che nell'agosto del 2001 pose fine al conflitto armato con la guerriglia albanese, e per questo era stato fortemente criticato dalla comunità internazionale La legge contestata riduce da 123 e 84 i

distretti municipali della Macedonia creando una serie di accorpamenti: così facendo in molti distretti la densità della popolazione albanese aumenta, e automaticamente scatta il diritto al riconoscimento dell'albanese come seconda lingua ufficiale. A disertare le urne sono stati innanzitutto gli albanesi che considerano il referendum una minaccia ai loro diritti.

FESTA AUTUNNALE DE L'UNITÀ San Miniato - Pisa

13 - 28 Novembre 2004

Piazzale Dante Alighieri

In occasione dellla 34º Mostra Mercato Nazionale del Tartufo Bianco Info e prenotazioni: 0571 400995 oppure 349 1800988 Efficio Turismo San Miniato 0571 42745

"I Giorni del Tartufo"

Il Ristorante sarà aperto:

Sabato 13 cena, Domenica 14 21 28 pranzo e cena, Sabato 20 27 pranzo e cena,

Menù

alcume stocialità

Antipasti		Secondi	
Tartine al Tartofo	0.5,00.	Tagliata al Tartufo	€ 16,00
Bruschetta al Tartuto	€ 5.00	Tagliaisi alle erbette e Tartufo	€ 16,00
Fantasia al Tartufo	€ 9,00	Presciutio arrosto al Tartufo	€ 12,00
P rimi Tagliolini al Tartufo	€ 12.00	Cova al Farrifo Scaloppine al Tartifo	€ 7,00 € 13,00
Pizzicati al Tartufo Risotto verde al Tartufo	€ 11,00	Branzino in crema di Iagioli al Tartulo e zafferano	€ 16,00
Gnocchi in salsa rosa al Tarti Gnocchetti verdi al Tartido		Numerosi Contorni e Desserts	
Trofte al Tartufo	C 11,00	Vloi delle colline Samminiates.	



